

Ex Riuniti
Assegnati i lavori
Cantiere al via

F. SPATERNA A PAGINA 17

Ex Riuniti, parte il «super cantiere»

Assegnato il bando per il primo lotto

Il progetto. La Pessina Costruzioni di Milano si è aggiudicata l'appalto da 8 milioni di euro. I lavori cominceranno la prossima settimana con la demolizione dell'ex reparto di Ginecologia

FABIO SPATERNA

Per il trasloco i nuovi inquilini dovranno aspettare ancora un po', ma il progetto di riqualificazione degli ex Ospedali Riuniti di Bergamo, destinati ad ospitare la futura Accademia della Guardia di Finanza, inizia finalmente a prendere forma. Appena pochi giorni, e la macchina dei lavori si metterà in moto. Cassa depositi e prestiti Investimenti sgr, la società per azioni controllata dal ministero dell'Economia proprietaria dell'area, ha affidato l'appalto del primo dei due lotti previsti dall'intervento, con il cantiere che si occuperà della riqualificazione del Padiglione 16: l'ex reparto di Ginecologia, dove si insedieranno i comandi operativi della Fiamme Gialle.

Otto milioni circa il valore della commessa, cifra che però – nonostante gli auspici della filiera del territorio – non fini-

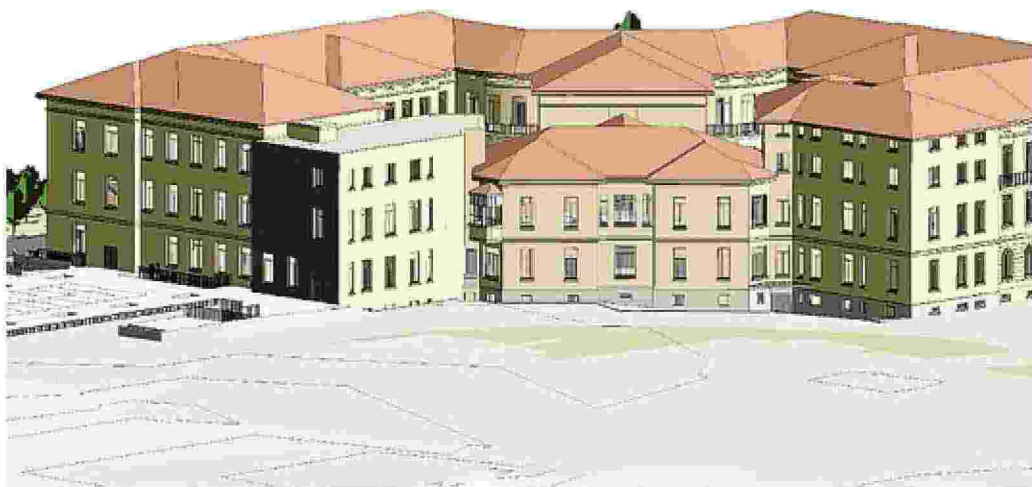
rà sul territorio bergamasco, visto che a vincere la gara, al termine di una selezione che ha coinvolto una quarantina di aziende, è stata la milanese Pessina Costruzioni; una realtà ben conosciuta nel settore e con grande esperienza, in particolare, nella costruzione di ospedali, sia in appalto che in project financing. Nonostante sia la prima volta che si affaccia sul territorio bergamasco, il gruppo guidato dalla famiglia Pessina – a cui fanno capo, tra l'altro, marchi come Acqua Norda, Sangemini e Gaudinello – vanta un curriculum chilometrico e di grande prestigio: dalla costruzione dell'Ospedale di Garbagnate Milanese a quella del J Village di Torino (il complesso polifunzionale che ospiterà la nuova sede della Juventus), dalla realizzazione dell'Orto Botanico di Sassari fino al restauro del Museo del Duomo di Milano, la Pessina Costruzioni da

anni si posiziona ai primi posti nelle classifiche delle società «top» del comparto edilizio. «Quello in programma agli ex Riuniti sarà un intervento molto stimolante: interverremo su un sito storico, prestando grande attenzione sia alla parte strutturale che impiantistica – spiega Patrizia Malatesta, architetto e account manager della società milanese per i clienti privati –. L'impegno è quello di chiudere il cantiere entro l'anno». «Si tratta di un altro passo importante che porterà alla realizzazione del progetto, nel rispetto del cronoprogramma condiviso con Cdp e che porterà ad avviare il cantiere vero e proprio», aggiunge l'assessore alla Riqualificazione urbana, Francesco Valesini. L'area che ospiterà il cantiere – che aprirà già la prossima settimana – occupa una superficie di 9.600 metri quadri, nella parte est dell'ex complesso ospedaliero.

Il progetto prevede la demolizione di una parte del padiglione, dove verrà realizzata la nuova autorimessa (su due piani, di cui uno interrato, e che potrà ospitare complessivamente un centinaio di posti auto), e la ristrutturazione della restante porzione del manufatto. L'obiettivo è quello di completare la riqualificazione dell'area – destinata a dare nuova linfa ai quartieri di Santa Lucia e Loreto – entro il 2020, con il complesso pronto a ospitare 400 studenti di tutti i cinque anni di corso dell'Accademia. Dodici i milioni di canone che la Gdf verserà a Cassa depositi e prestiti per l'affitto annuale di una struttura che, al termine dell'intervento, vedrà una riduzione delle cubature, che passeranno dagli attuali 127 mila metri quadrati a 103 mila, tornando alla condizione originaria dell'impianto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

■ Nel vecchio padiglione si insedieranno i comandi operativi delle Fiamme Gialle



Un rendering del progetto